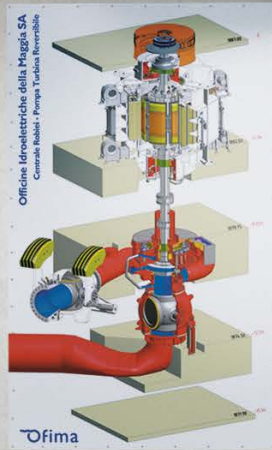




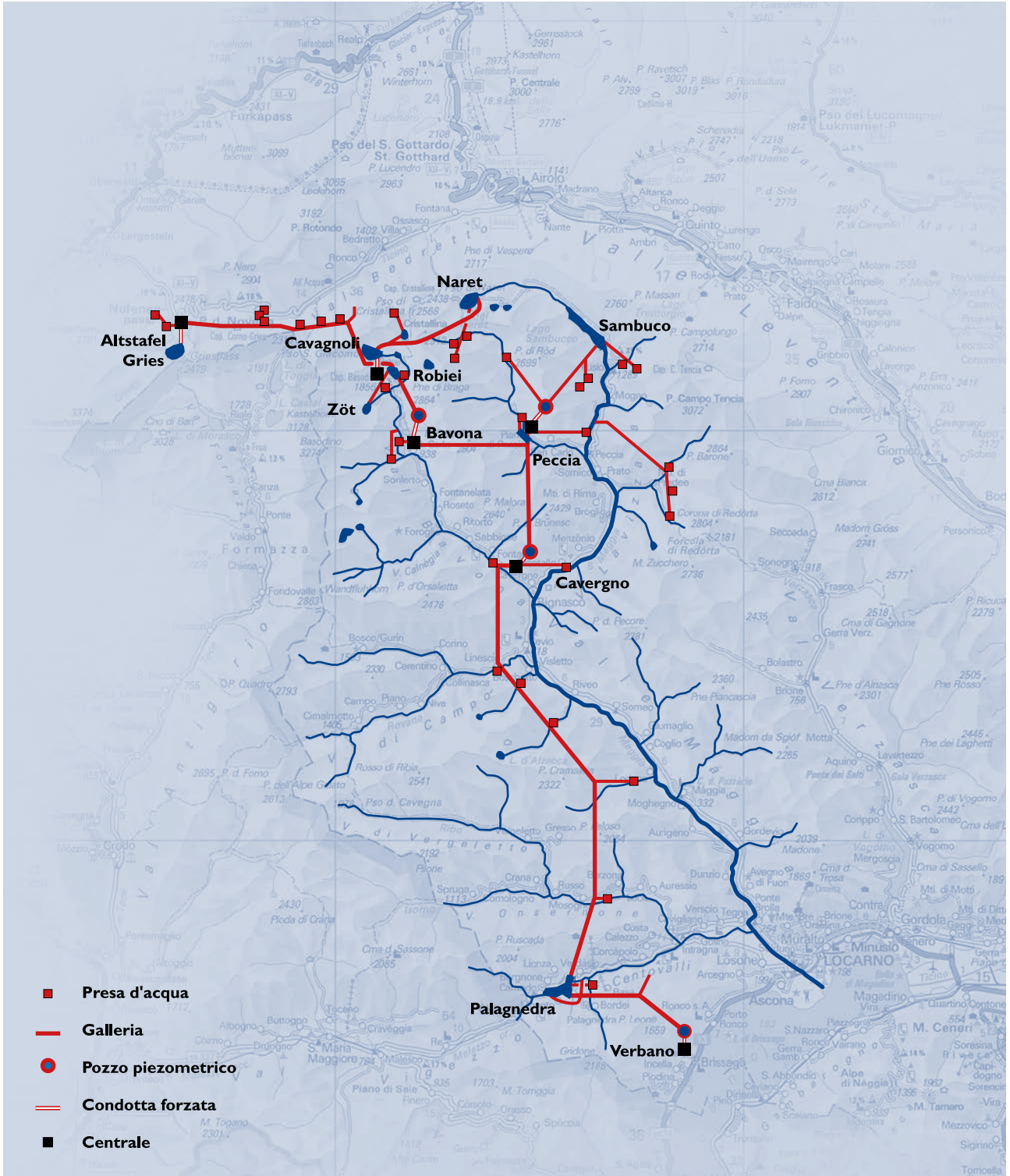
Ofima

**Officine idroelettriche della Maggia SA
67° rendiconto per l'esercizio 2015/16**

VeVeY 40/10 t



Azionisti e organi societari	3
Produzione	4
Precipitazioni	
Economia delle acque	
Produzione d'energia	
Relazione annuale	6
Situazione quadro	
Previsione	
Esercizio, manutenzione e sorveglianza	
Organizzazione e organi societari	
Indicazioni sull'esecuzione di una valutazione dei rischi	
Relazione finanziaria	
Conto annuale	9
Conto economico	
Bilancio	
Conto del flusso di mezzi liquidi	
Prospetto delle variazioni del capitale proprio	
Allegato	
Ripartizione dell'utile di bilancio	
Rapporto dell'Ufficio di revisione	22



Azionisti e organi societari

Azionisti

20.0 %	Cantone Ticino
30.0 %	Axpo Power AG, Baden
12.5 %	Alpiq AG, Olten
12.5 %	IWB Industrielle Werke Basel
10.0 %	Città di Zurigo
10.0 %	BKW Energie AG, Berna
5.0 %	Energie Wasser Bern

Consiglio d'amministrazione

Mathis Rolf W.	Axpo Power AG, Niedergösgen, Presidente
Ferrari Massimo	Cantone Ticino, Lodrino, Vicepresidente (fino all'11 marzo 2016)
Rossini Corrado	Cantone Ticino, Gnosca (Vicepresidente dal 12 marzo 2016)
Brodbeck Bernhard	IWB Industrielle Werke Basel, Berikon
Bühler Guy	Axpo Power AG, Belmont-sur-Lausanne
De Rosa Raffaele	Cantone Ticino, Lodrino (dal 12 marzo 2016)
Huwylar Jörg	Axpo Power AG, Sarnen
Ottenkamp Marcel	Energie Wasser Bern, Zofingen (dal 12 marzo 2016)
Plüss Christian	Alpiq AG, Uster
Roth Martin	Città di Zurigo, Zurigo
Stettler Andreas	BKW Energie AG, Burgdorf

Ufficio di revisione

PricewaterhouseCoopers SA, Lugano

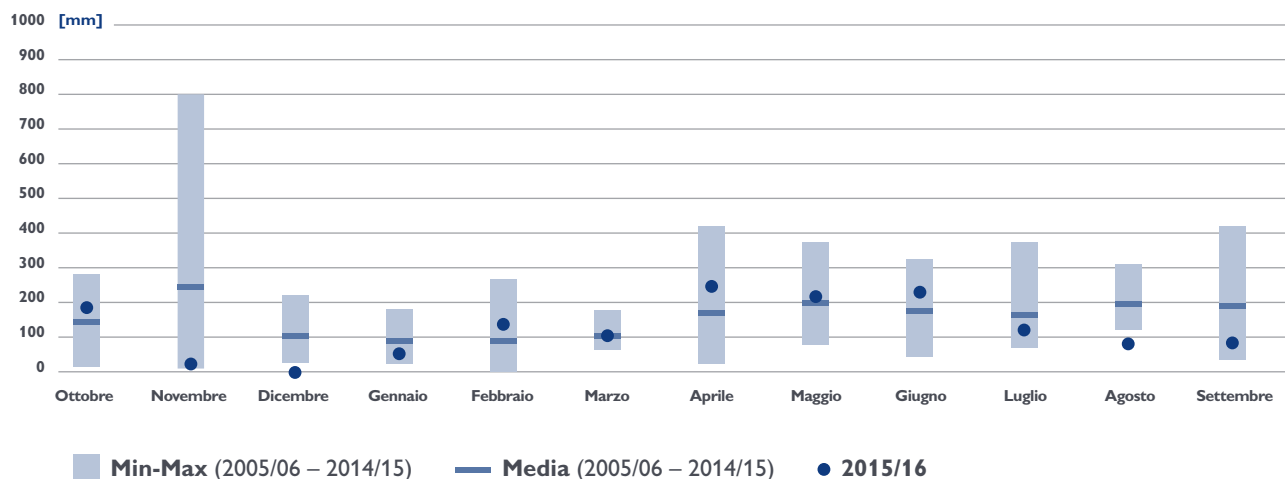
Direzione

Hofstetter Marold	Direttore, Ascona
Giacchetto Gian Domenico	Vicedirettore, Losone
Spiro Samuele	Vicedirettore, Riazzino
Baumer Andrea	Procuratore, Tegna
Buzzini Daniele	Procuratore, Ronco s/Ascona
Dell'Ora Piergiorgio	Procuratore, Brissago

Produzione

PRECIPITAZIONI

Nell'anno d'esercizio 2015/16 le precipitazioni hanno raggiunto il 77 % della media pluriennale (anno precedente 134 %): il 61 % nel semestre invernale (anno precedente 210 %) e l'89 % in quello estivo (anno precedente 85 %).



ECONOMIA DELLE ACQUE

Bacini di accumulazione	Gries	Naret	Cavagnoli	Sambuco
1° ottobre 2015:				
milioni di m ³	16.5	27.3	25.0	59.9
% dell'energia accumulabile	89.3	87.5	89.6	94.6
30 settembre 2016:				
milioni di m ³	16.7	24.6	22.9	37.8
% dell'energia accumulabile	90.3	77.5	80.7	58.6

Afflussi ai bacini di accumulazione	Gries	Naret-Cavagnoli	Sambuco
Afflussi naturali:			
milioni di m ³	23.0	25.8	79.8
% della media pluriennale	90.6	94.1	89.2
Acqua pompata:			
milioni di m ³		179.4	0.7

Afflussi ai bacini di compenso	Robiei	Peccia	Palagnedra
Afflussi naturali:			
milioni di m ³	109.9	99.9	420.4

PRODUZIONE D'ENERGIA

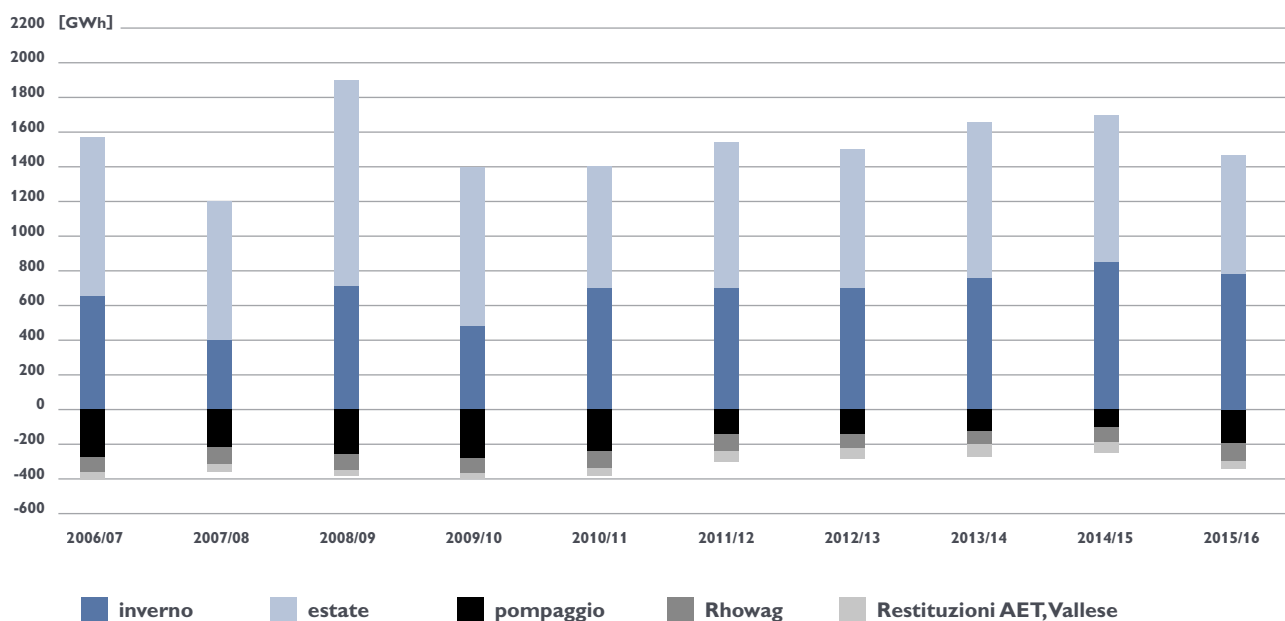
La **produzione netta** a disposizione degli azionisti (senza deduzione dell'energia di pompaggio) ammonta a 1319.4 GWh, contro i 1532.9 GWh dell'anno precedente ed è composta di 1205.9 GWh da afflussi naturali (corrispondenti al 99.7 % della produzione media annua) più 130.8 GWh dovuti al servizio reversibile di pompaggio da cui vanno dedotti 17.3 GWh per consumo proprio e perdite.

in GWh	1° ott. – 31 mar.	1° apr. – 30 sett.	Anno	Pompaggio
	Inverno	Estate		
Centrale Altstafel	14.9	4.8	19.7	
Centrale Robiei	98.5	70.4	168.9	-195.9
Centrale Bavona	187.5	114.0	301.5	
Centrale Peccia	65.3	29.1	94.4	-0.8
Centrale Caverigno	211.5	176.7	388.2	
Centrale Verbano	205.9	292.6	498.5	
Produzione totale	783.6	687.6	1471.2	-196.7
Quota parte Rhowag	-49.2	-34.1	-83.3	
Energia di compenso all'AET e al Vallese	-13.6	-37.6	-51.2	
Consumo proprio e perdite	-8.8	-8.5	-17.3	
Produzione netta	712.0	607.4	1319.4	
in % della media pluriennale	120.6	82.9	99.8	

Con acqua concessionata alla Kraftwerk Aegina AG, nelle centrali di Altstafel, Bavona, Caverigno e Verbano sono stati prodotti 166.6 GWh lordi. Il 50 % della produzione lorda è stato restituito alla Rhonewerke AG. La **quota netta** Ofima quale partecipazione alla Kraftwerk Aegina AG è stata di 77.5 GWh (quota parte lorda 83.3 GWh).

Per la derivazione dell'acqua dalla Val Bedretto e dal Vallese sono stati restituiti 45.8 GWh all'Azienda Elettrica Ticinese e 5.4 GWh agli impianti vallesani a valle.

Produzione totale (incl. Aegina)



Relazione annuale

SITUAZIONE QUADRO

Poco prima della fine dell'anno d'esercizio le camere federali hanno portato a termine i dibattimenti sul primo pacchetto di misure della strategia energetica della Confederazione e l'hanno in seguito approvato nella votazione finale. L'importanza centrale dell'energia idroelettrica nell'ambito della nuova politica energetica traspare in diverse norme. Così è stato fissato l'obiettivo di aumentare entro l'anno 2035 la produzione a 37.4 TWh. Impianti d'accumulazione e di pompaggio-turbinaggio sono ora stati definiti di importanza nazionale. Nell'ambito della valutazione di progetti lo sfruttamento della forza idrica deve di conseguenza essere considerato allo stesso livello con gli interessi di protezione.

Nell'ambito dei lavori durati tre anni, il parlamento ha però anche riconosciuto la difficile situazione economica in cui si trova la forza idrica. Affinché progetti vengano realizzati e l'auspicato ampliamento della produzione possa essere raggiunto, la Confederazione deve concedere contributi agli investimenti sia per nuovi impianti idroelettrici di grosse dimensioni come anche per l'ampliamento ed il rinnovo di impianti più piccoli. Ma anche impianti esistenti devono essere sostenuti nel caso che essi si trovino esposti ai rischi del mercato. Dapprima il Consiglio degli Stati aveva proposto che la Confederazione avrebbe dovuto sostenere finanziariamente centrali in difficoltà economiche a condizione che anche i proprietari dessero un loro contributo e che i cantoni rinunciassero ad una parte dei canoni d'acqua. Questo meccanismo complesso e controverso non ha convinto il Consiglio nazionale. Esso ha pertanto elaborato lo scorso anno un modello che prevede che la produzione delle centrali idroelettriche, che deve essere venduta sul mercato al di sotto dei costi di produzione, venga sostenuta con un premio di al massimo 1 cts./kWh. A questo scopo vengono messi a disposizione annualmente 120 milioni di franchi. Alla fine anche il Consiglio degli Stati ha approvato questa misura. Le camere hanno però limitato il sostegno per la forza idrica ad un periodo di 5 anni ed incaricato il Consiglio federale di elaborare quanto prima delle proposte per una soluzione più vicina al mercato.

PREVISIONE

Anche dopo l'approvazione del primo pacchetto di misure della strategia energetica si continua a discutere di forza idrica. Già è echeggiata nel dibattito la controversia a riguardo della nuova regolamentazione dei canoni d'acqua. Le disposizioni attuali restano in vigore fino alla fine del 2019. La Confederazione si trova confrontata con il difficile compito di presentare una revisione di legge che tenga in debita considerazione, da un lato, il rischio del prezzo a cui si trova esposta la forza idrica nel libero mercato e, dall'altro, l'importanza finanziaria del canone d'acqua per cantoni e comuni.

Anche la seconda tappa della strategia energetica esercita un influsso sul valore e sull'importanza della forza idrica. Con l'introduzione di un sistema di incentivazione nel settore del clima e dell'energia, il Consiglio federale intende sostituire il sistema di promozione attraverso la remunerazione a copertura dei costi per l'immissione in rete di energia elettrica. In futuro tasse d'incentivazione sul consumo d'energia dovranno contribuire a ridurre le emissioni di gas ad effetto serra e favorire lo sviluppo delle energie rinnovabili. In base alle reazioni che ci sono state finora non è però per nulla certo che il parlamento vorrà seguire il Consiglio federale anche in questa seconda tappa.

ESERCIZIO, MANUTENZIONE E SORVEGLIANZA

Acuta siccità e soleggiamento eccezionale con temperature miti fino ad alta quota hanno caratterizzato il primo e il quarto trimestre dell'anno idrologico 2015/16. Le precipitazioni del secondo e del terzo trimestre sono state nella norma e non sono quindi bastate per equilibrare il bilancio dell'anno, che con afflussi del 22.8 % sotto la media pluriennale, è risultato insoddisfacente. Solo l'ottimo grado di riempimento dei bacini di accumulazione ad inizio anno ha permesso una produzione di energia nella media. Non si sono registrati eventi meteorologici eccezionali come maltempo o alluvioni e l'esercizio chiude con riserve idriche nei bacini leggermente inferiori alla media decennale.

La **manutenzione** degli ultimi anni è stata caratterizzata dai grandi progetti di rinnovo nelle centrali. Dopo quattro anni di cantiere, con la consegna dell'ultimo nuovo gruppo pompa-turbina Francis da 40 MW all'esercizio nei primi mesi dell'anno corrente si è concluso il progetto di modernizzazione della centrale Robiei, volto a sostituire i quattro gruppi principali e il gruppo ausiliario. Una potenza installata leggermente superiore e un netto incremento del rendimento delle nuove macchine fanno della centrale Robiei un impianto performante e affidabile.

Nelle Centovalli, nei pressi dello sbocco della galleria a pelo libero che adduce le acque captate nell'alta Vallemaggia al bacino di compenso di Palagnedra, sono iniziati i lavori per la costruzione della minicentrale Borgnone che sfrutterà con un gruppo Kaplan di 3 MW il salto di pochi metri fra lo sbocco della galleria e il bacino. Nel corso dell'estate è stata realizzata la galleria di raccordo fra la futura centrale e l'esistente galleria Caveragno-Palagnedra. La messa in servizio della centrale Borgnone è prevista nel giugno 2018.

Altri interventi di manutenzione conclusi durante l'anno d'esercizio:

- Impianto Robiei: rinnovo delle protezioni delle cinque macchine, dei due trasformatori principali e dell'impianto 12 kV
- Impianto Robiei: sostituzione del trasformatore ausiliario 12/16 kV
- Impianto Robiei: risanamento amianto delle pareti della sala macchine e dei pavimenti dei corridoi
- Impianto Peccia: revisione generale dei servomotori e sostituzione dei comandi delle paratoie dello scarico di fondo del bacino Sambuco
- Impianto Caveragno: revisione degli iniettori del gruppo 3

In ossequio alle prescrizioni in materia di **sorveglianza** degli sbarramenti sono state eseguite le ispezioni annuali di tutte le otto dighe e le relative prove con scorrimento degli scarichi di fondo e intermedio, ove presente. Ha poi avuto luogo l'ispezione quinquennale della diga di Palagnedra. I risultati dei controlli effettuati confermano il buono stato degli impianti di ritenuta. Sono state eseguite le misure geodetiche di controllo quinquennale a lago pieno delle dighe di Robiei e Cavagnoli e quelle a lago vuoto del Sambuco. Nell'ambito del monitoraggio degli apporti di sedimenti nei bacini è stato realizzato il periodico rilievo batimetrico del fondale di Palagnedra.

ORGANIZZAZIONE E ORGANI SOCIETARI

La **67a Assemblea generale** ordinaria si è tenuta l'11 marzo 2016 presso la sede societaria a Locarno. Gli azionisti hanno approvato il rapporto annuale e il conto annuale 2014/15, la proposta d'impiego dell'utile e dato scarico ai membri del Consiglio d'amministrazione. Al posto di Massimo Ferrari e di André Moro, deceduto nel settembre 2015, sono stati nominati nell'ambito del rinnovo totale del Consiglio d'amministrazione Raffaele De Rosa, Direttore dell'Agenzia dell'Ente Regionale per lo sviluppo del Bellinzonese e Valli, per il cantone Ticino e Marcel Ottenkamp, Leiter Energiewirtschaft ewb.

Il 30 settembre 2016 il **personale** alle dipendenze della società occupava 127 posti di lavoro a tempo pieno, con una media sull'arco dell'anno di 128.2 unità.

Grazie alla particolare attenzione dedicata negli ultimi anni agli aspetti della **sicurezza** delle persone all'interno ed all'esterno degli impianti, anche lo scorso anno non si sono registrati infortuni di rilievo sul posto di lavoro né incidenti nei corsi d'acqua a valle delle nostre opere di captazione.

Nell'ambito della **formazione** mirata al mantenimento ed allo sviluppo delle conoscenze professionali dei collaboratori nell'esercizio 2015/16 sono stati investiti 215'000 CHF.

INDICAZIONI SULL'ESECUZIONE DI UNA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Il Consiglio d'amministrazione ha incaricato la direzione di eseguire la valutazione dei rischi. I principi relativi alla gestione dei rischi sono stati fissati in un concetto approvato dal Consiglio d'amministrazione in data 28 agosto 2009. In esso sono contenute direttive concernenti la raccolta sistematica e l'analisi dei rischi, la fissazione delle priorità, la valutazione del loro impatto sull'intera azienda nonché l'implementazione ed il controllo delle misure atte a gestire i rischi identificati. I rischi sistematicamente raccolti, analizzati e messi in ordine di priorità sono stati riassunti in un inventario dei rischi, che è stato trattato dal Consiglio d'amministrazione il 25 agosto 2016. Sono state verificate e implementate delle misure concrete per la gestione dei rischi identificati. È stato impostato un reporting periodico al Consiglio d'amministrazione relativo alla gestione dei rischi. Eventi straordinari vengono comunicati immediatamente. A causa della necessità di procedere nell'ambito dell'esame dei rischi a supposizioni riguardo a futuri sviluppi, la valutazione dei rischi è contraddistinta da un certo margine di incertezza.

RELAZIONE FINANZIARIA

I costi annuali a carico degli azionisti ammontano a 74.9 mio CHF e sono quindi di circa 10.3 mio CHF o del 15.9 % superiori a quelli dell'anno precedente.

Per quel che concerne i costi d'esercizio, sono aumentati sensibilmente soprattutto i costi per acquisti d'energia e l'utilizzazione della rete di 2.7 mio CHF e gli ammortamenti di 1.8 mio CHF. Sono pure risultati superiori di circa 0.5 mio CHF rispetto all'anno precedente i costi per tasse e contributi, mentre si è registrata una diminuzione dei costi per materiale e prestazioni di terzi di 0.2 mio CHF, dei costi del personale di 0.7 mio CHF e delle altre spese d'esercizio di poco meno di 0.1 mio CHF. I costi annuali sono inoltre stati influenzati negativamente dalla diminuzione di 2.0 mio CHF delle prestazioni proprie attivate nonché da quella di 1.1 mio CHF degli altri ricavi per forniture e prestazioni. Inoltre nell'anno d'esercizio non si sono registrati ricavi straordinari contrariamente all'anno precedente, quando in relazione al trasferimento a Swissgrid di ulteriori impianti della rete di trasporto erano stati incassati 4 mio CHF.

Sulla base del programma pluriennale di rinnovo degli impianti d'esercizio, durante l'esercizio 2015/16 sono stati effettuati investimenti in sostanza fissa materiale per complessivi 11.0 mio CHF, di cui 3.2 mio CHF concernono prestazioni effettuate dal proprio personale. Nell'anno precedente erano stati effettuati investimenti in sostanza fissa materiale per un totale di 19.5 mio CHF.

Al Cantone Ticino sono stati versati per l'anno d'esercizio 2015/16 canoni d'acqua per un importo di 20.4 mio CHF, quindi 0.5 mio CHF in più rispetto all'anno precedente. Il canone è stato aumentato dal Cantone ad inizio 2015 dall'importo di 100 CHF all'importo massimo previsto dalla legislazione federale di 110 CHF per chilowatt lordo.

Nell'anno d'esercizio si è potuto rifinanziare, a condizioni d'interesse sempre favorevoli, impegni finanziari a lungo termine per 50 mio CHF.

I costi contabilizzati per le imposte sull'utile, sul capitale ed immobiliari ammontano, come nell'anno precedente, a 6.1 mio CHF e si ripartiscono per 3.7 mio sulle imposte cantonali, per 2.1 mio sulle imposte comunali e per 0.3 mio CHF sull'imposta federale diretta.

Conto annuale

CONTO ECONOMICO

in CHF	Allegato	2015/16	2014/15
Ricavi			
Costi annuali a carico degli azionisti	1	74'922'290	64'632'928
Vendita di energia a terzi		55'161	45'180
Altri ricavi per forniture e prestazioni		3'609'128	4'703'013
Attivazione di prestazioni proprie		3'170'278	5'118'819
Altri ricavi d'esercizio	2	1'524'271	1'493'950
Utile da alienazione di sostanza fissa		-	3'454
Totale ricavi		83'281'128	75'997'344
Costi			
Costi per acquisti d'energia e l'utilizzazione della rete		-12'497'282	-9'839'056
Materiale e prestazioni di terzi		-3'100'789	-3'320'958
Costi del personale	3	-12'737'266	-13'425'602
Tasse e contributi	4	-20'712'082	-20'259'859
Altre spese d'esercizio		-1'108'717	-1'159'586
Ammortamenti		-17'242'830	-15'489'909
Costi d'esercizio		-67'398'966	-63'494'970
Risultato d'esercizio		15'882'162	12'502'374
Ricavi finanziari	5	994'990	725'177
Costi finanziari	6	-7'381'724	-7'601'849
Risultato ordinario		9'495'428	5'625'702
Ricavi e costi estranei all'esercizio	7	39'697	111'780
Ricavi e costi straordinari	8	-	4'016'227
Risultato prima delle imposte		9'535'125	9'753'709
Imposte dirette	9	-6'110'125	-6'068'709
Utile d'esercizio		3'425'000	3'685'000

BILANCIO

in CHF	Allegato	30.9.2016	30.9.2015
Attivo			
Liquidità		7'255'581	7'114'899
Debitori a seguito di forniture e prestazioni	10	10'393'120	8'908'015
Altri debitori	10	709'535	1'195'750
Ratei e risconti attivi		5'445'231	5'400'901
Attivo circolante		23'803'467	22'619'565
Prestiti a lungo termine		14'647'208	14'647'208
Titoli della sostanza fissa		11'821'276	11'821'276
Immobilizzazioni finanziarie		26'468'484	26'468'484
Partecipazioni	11	6'000'000	6'000'000
Impianti d'esercizio		375'205'991	354'843'172
Beni immobili aziendali edificati		3'159'524	3'410'516
Beni immobili non aziendali edificati		4'748'437	4'994'561
Attrezzature d'esercizio e veicoli		766'911	927'149
Impianti in costruzione		4'388'387	14'502'764
Anticipi su impianti in costruzione		250'137	16'192'183
Immobilizzazioni materiali	12	388'519'387	394'870'345
Concessioni		765'687	800'385
Diritti d'utilizzo		22'373	156'647
Altre immobilizzazioni immateriali		57'423	82'365
Immobilizzazioni immateriali	13	845'483	1'039'397
Attivo fisso		421'833'354	428'378'226
Totale attivo		445'636'821	450'997'791
Passivo			
Debiti per forniture e prestazioni	14	2'996'572	9'773'669
Debiti onerosi a breve termine	16	50'000'000	50'000'000
Altri debiti a breve termine		2'693'002	2'985'932
Accantonamenti a breve termine	17	200'000	230'000
Ratei e risconti passivi	15	14'626'247	12'628'190
Capitale di terzi a breve termine		70'515'821	75'617'791
Debiti onerosi a lungo termine	16	250'000'000	250'000'000
Accantonamenti	17	4'626'000	4'810'000
Capitale di terzi a lungo termine		254'626'000	254'810'000
Capitale di terzi		325'141'821	330'427'791
Capitale azionario	18	100'000'000	100'000'000
Riserva legale da utili		17'070'000	16'885'000
Riserva facoltativa da utili (utile di bilancio)		3'425'000	3'685'000
Capitale proprio		120'495'000	120'570'000
Totale passivo		445'636'821	450'997'791

CONTO DEL FLUSSO DI MEZZI LIQUIDI

in CHF	2015/16	2014/15
Utile d'esercizio	3'425'000	3'685'000
Ammortamenti	17'499'804	15'746'520
Variazione degli accantonamenti	-214'000	-310'000
Utile da alienazione di sostanza fissa	-	-3'454
Variazione debitori a seguito di forniture e prestazioni	-1'485'105	94'511
Variazione altri debitori e ratei e risconti attivi	441'885	-442'761
Variazione creditori a seguito di forniture e prestazioni	-6'777'097	2'307'294
Variazione altri impegni a breve termine e ratei e risconti passivi	1'705'127	917'802
Flusso di mezzi liquidi da attività aziendale (Cash Flow operativo)	14'595'614	21'994'912
Esborsi per investimenti in immobilizzazioni materiali	-10'954'932	-19'458'418
Afflusso di mezzi da disinvestimenti di immobilizzazioni materiali	-	1'734'516
Afflusso di mezzi da disinvestimenti di immobilizzazioni finanziarie	-	448'500
Flusso di mezzi liquidi da attività d'investimento	-10'954'932	-17'275'402
Contrazione di debiti onerosi a lungo termine	50'000'000	-
Rimborso di debiti onerosi a lungo termine	-50'000'000	-
Pagamento del dividendo	-3'500'000	-3'750'000
Flusso di mezzi liquidi da attività finanziarie	-3'500'000	-3'750'000
Totale del flusso di mezzi monetari	140'682	969'510
Ammontare dei mezzi monetari alla fine dell'anno precedente	7'114'899	6'145'389
Ammontare dei mezzi monetari alla fine dell'anno precedente	7'255'581	7'114'899

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE PROPRIO

in CHF	Capitale azionario	Riserva legale da utili	Riserva facoltativa da utili	Totale capitale proprio
Capitale proprio 30.9.2014	100'000'000	16'685'000	3'950'000	120'635'000
Assegnazione riserva generale	-	200'000	-200'000	-
Dividendo	-	-	-3'750'000	-3'750'000
Utile d'esercizio 2014/15	-	-	3'685'000	3'685'000
Capitale proprio 30.9.2015	100'000'000	16'885'000	3'685'000	120'570'000
Assegnazione riserva generale	-	185'000	-185'000	-
Dividendo	-	-	-3'500'000	-3'500'000
Utile d'esercizio 2015/16	-	-	3'425'000	3'425'000
Capitale proprio 30.9.2016	100'000'000	17'070'000	3'425'000	120'495'000

ALLEGATO

PRINCIPIO PER L'ALLESTIMENTO DEI CONTI

Il conto annuale della Officine idroelettriche della Maggia SA (Ofima) con sede a Locarno è stato allestito in conformità alla legge svizzera ed agli Swiss GAAP FER. Esso presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale in conformità agli Swiss GAAP FER. Dato che il presente conto annuale è il primo allestito secondo le nuove disposizioni della legge svizzera sulla presentazione dei conti (titolo trentesimosecondo del Codice delle obbligazioni), l'esercizio precedente è pure stato adattato per garantire una migliore comparabilità. La chiusura secondo Swiss GAAP FER corrisponde contemporaneamente alla chiusura ai fini civilistici.

PRINCIPI DI VALUTAZIONE

Attivi e passivi sono stati valutati secondo principi uniformi. Le più importanti regole di valutazione sono:

Liquidità

La **liquidità** è bilanciata in base al valore nominale e comprende averi di cassa, posta e banca come pure conti vincolati presso banche di durata inferiore a 90 giorni.

Crediti

I **crediti** sono bilanciati in base al valore nominale, tenendo debitamente conto di un eventuale rischio di perdite.

Immobilizzazioni finanziarie

Le **immobilizzazioni finanziarie** sono valutate al costo d'acquisto, tenendo conto delle necessarie riduzioni di valore.

Immobilizzazioni materiali

Gli **impianti d'esercizio** sono bilanciati in base ai costi di costruzione o d'acquisto, tenuto conto dei necessari ammortamenti tecnico-economici. Gli ammortamenti avvengono linearmente e tengono conto della durata tecnica degli impianti generalmente riconosciuta nel settore. Impianti d'esercizio reversibili allo Stato senza indennizzo al momento della scadenza della concessione sono ammortizzati al massimo fino alla scadenza della concessione. In caso di investimenti di modernizzazione ed ampliamento approvati prima della loro attuazione dall'ente pubblico avente il diritto di riversione, per i quali è previsto un indennizzo del valore residuo dell'investimento allo scadere della concessione, gli impianti d'esercizio corrispondenti sono ammortizzati linearmente tenendo conto della durata tecnica generalmente riconosciuta nel settore. Interessi su capitale di terzi sono attivati nel caso di investimenti superiori a 10 mio CHF e che si estendono su di un periodo di tempo superiore ad un anno. Quale base di calcolo fanno stato l'importo medio dei mezzi finanziari investiti nel relativo progetto d'investimento e il tasso d'interesse medio sui mezzi finanziari di terzi dell'anno d'esercizio. I **terreni** non vengono ammortizzati. Gli **edifici** aziendali sono attivati al costo d'acquisto ed ammortizzati come gli impianti d'esercizio. Gli edifici non aziendali sono ammortizzati in modo lineare in base alla loro durata d'utilizzo. Nella sostanza fissa materiale è pure incluso il materiale di riserva completamente ammortizzato. Le **attrezzature d'esercizio** vengono ammortizzate in base alla loro durata tecnica d'utilizzo. Gli **impianti in costruzione** sono bilanciati sulla base dei costi di costruzione. Durante la fase di realizzazione non vengono effettuati ammortamenti.

Le durate minime e massime d'ammortamento per le singole categorie di immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

- | | |
|---|--------------|
| • impianti d'esercizio (genio civile) | 30 – 80 anni |
| • impianti d'esercizio (elettromeccanici) | 10 – 40 anni |
| • edifici | 50 anni |
| • attrezzature d'esercizio | 5 – 7 anni |

Immobilizzazioni immateriali

Le **concessioni** acquisite per l'esercizio dei propri impianti vengono ammortizzate in modo lineare sulla durata della concessione. Le stesse verranno a scadere negli anni 2035 e 2048. I **diritti di utilizzo** sono diritti acquisiti per l'utilizzo di impianti di terzi. Gli ammortamenti sono calcolati in base agli accordi contrattuali sulla durata tecnica degli impianti. Le **altre immobilizzazioni immateriali** sono valutate al massimo al costo d'acquisto e vengono ammortizzate in modo lineare in base alla durata di utilizzo.

Debiti

Tutti i **debiti** sono bilanciati in base al valore nominale. I debiti a breve termine hanno una scadenza inferiore a 12 mesi.

Accantonamenti

Gli **accantonamenti** considerano tutti gli impegni identificabili al momento della chiusura del bilancio inerenti eventi o avvenimenti aziendali del passato, per i quali l'adempimento dell'impegno appare probabile, ma la cui scadenza e importo sono incerti. L'ammontare dell'accantonamento è determinato sulla base dell'esborso previsto. Gli accantonamenti a breve termine hanno una scadenza stimata inferiore a 12 mesi.

Imposte

Si sono tenute in conto tutte le **imposte dirette** derivanti dall'esercizio corrente. Esse includono le imposte sull'utile, sul capitale ed immobiliari.

Previdenza professionale

L'Ofima è affiliata ad un istituto di previdenza comune assieme ad altre imprese del settore. Si tratta di un istituto di previdenza autonomo dal punto di vista giuridico. Sono membri di questo istituto di previdenza tutti i collaboratori assunti stabilmente dalla società dal 1° gennaio dopo che hanno compiuto il 17° anno di età. Essi sono assicurati per i rischi di morte e d'invalidità. Dal 1° gennaio dopo che hanno compiuto il 24° anno d'età sono assicurati anche per le prestazioni di vecchiaia. Gli effetti economici sulla società da istituzioni di previdenza sono presentati come segue: un vantaggio economico derivante dall'eccedenza di copertura nell'istituzione di previdenza (per esempio sotto forma di un effetto positivo sui futuri flussi finanziari) non viene attivato, dato che non sono né adempite le condizioni necessarie per poter procedere in tal modo, né vi è l'intenzione della società di utilizzarla per la riduzione dei contributi del datore di lavoro. Un vantaggio derivante da riserve di contributi del datore di lavoro liberamente disponibili viene esposto quale attivo. Un impegno economico (per esempio sotto forma di ripercussioni negative sui futuri flussi finanziari in conseguenza di una situazione di sottocopertura nell'istituzione di previdenza) viene contabilizzato qualora sono adempite le condizioni per la creazione di un accantonamento. I contributi delimitati per il periodo contabile, la differenza calcolata annualmente nell'istituzione di previdenza tra i vantaggi economici da eccedenze di copertura e gli impegni, nonché la variazione della riserva dei contributi del datore di lavoro sono registrati nel conto economico sotto la voce costi del personale.

Impegni eventuali

Gli obblighi possibili o esistenti per i quali si è ritenuto improbabile che porteranno ad una diminuzione di mezzi senza generare corrispettive entrate non figurano a bilancio. Per contro vengono esposti nell'allegato al conto annuale quali impegni eventuali o altri impegni non soggetti a contabilizzazione.

Persone vicine

Quali transazioni con persone vicine si intendono le relazioni d'affari con società figlie, con azionisti della società, con società che sono integralmente consolidate dagli stessi, con società a cui Ofima partecipa in maniera determinante nonché con coloro che secondo Swiss GAAP FER 15 sono da ritenersi persone vicine. Non sono considerate parte delle transazioni con persone vicine le transazioni nonché i crediti ed i debiti riconducibili alle disposizioni degli statuti. Quali azionisti valgono i partner indicati al punto 18. Il Canton Ticino è rappresentato dall'Azienda Elettrica Ticinese.

Diminuzione di valore di attivi

Sulla base degli esistenti contratti di partenariato, gli azionisti dell'Ofima sono tenuti a pagare i costi annuali in proporzione alla loro quota di partecipazione. Grazie a ciò, il mantenimento del valore della sostanza fissa della società è garantito.

NOTE ESPLICATIVE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO, AL BILANCIO E AL CONTO DEL FLUSSO DI MEZZI LIQUIDI

1 Costi annuali a carico degli azionisti

I costi non coperti dagli altri ricavi sono assunti, secondo le disposizioni del contratto di costituzione, dagli azionisti in proporzione alla loro partecipazione azionaria.

2 Altri ricavi d'esercizio

in CHF	2015/16	2014/15
Ricavi da affitti di immobili e infrastrutture aziendali	1'118'264	1'029'603
Ricavi dall'esercizio pubblico della teleferica San Carlo–Robiei	273'844	222'785
Diminuzione di costi	132'163	241'562
Totale	1'524'271	1'493'950

3 Costi del personale

L'Ofima e la Officine idroelettriche di Blenio SA, che hanno i medesimi azionisti, in base ad una convenzione dispongono della stessa direzione e di servizi tecnici ed amministrativi comuni. I relativi costi del personale vengono proporzionalmente suddivisi ed addebitati tra l'Ofima (65 %) e la Officine idroelettriche di Blenio SA (35 %). Questa relazione viene verificata periodicamente. I costi totali del personale dell'Ofima inclusi i costi per il personale d'esercizio ammontano a 15'622'456 CHF prima di considerare i costi addebitati proporzionalmente alla Officine idroelettriche di Blenio SA. L'anno precedente ammontavano a 16'409'866 CHF.

4 Tasse e contributi

in CHF	2015/16	2014/15
Canoni d'acqua	-20'398'950	-19'935'338
Altre tasse e contributi	-313'132	-324'521
Totale	-20'712'082	-20'259'859

5 Ricavi finanziari

in CHF	2015/16	2014/15
Ricavi da dividendi	389'091	180'000
Ricavi da interessi	573'718	528'557
Interessi su capitale di terzi attivati	24'037	8'278
Altri ricavi finanziari	8'144	8'342
Totale	994'990	725'177

6 Costi finanziari

in CHF	2015/16	2014/15
Costo per interessi	-7'373'115	-7'593'488
Altri costi finanziari	-8'609	-8'361
Totale	-7'381'724	-7'601'849

7 Ricavi e costi estranei all'esercizio

in CHF	2015/16	2014/15
Ricavi da affitti di immobili non aziendali	481'720	493'734
Ricavi dall'esercizio dell'albergo Robiei	301'179	388'744
Ammortamenti di immobili non aziendali	-256'974	-256'611
Altri costi estranei all'esercizio	-486'228	-514'087
Totale	39'697	111'780

8 Ricavi e costi straordinari

in CHF	2015/16	2014/15
Costi computabili per la rete di trasporto degli anni precedenti	-	4'016'227
Totale	-	4'016'227

9 Imposte dirette

in CHF	2015/16	2014/15
Imposte sull'utile	-2'045'317	-2'099'050
Imposte sul capitale ed immobiliari	-4'064'808	-3'969'659
Totale	-6'110'125	-6'068'709

10 Debitori

in CHF	30.9.2016	30.9.2015
Azionisti	7'059'679	6'036'771
Partecipate	2'567'850	2'713'763
Altre persone vicine	511'374	595'003
Terzi	963'752	758'228
Totale	11'102'655	10'103'765

11 Partecipazioni

in CHF	30.9.2016	30.9.2015
Partecipazione Kraftwerk Aegina AG	6'000'000	6'000'000
Totale	6'000'000	6'000'000

L'Ofima partecipa con il 50 % al capitale di 12 mio CHF della Kraftwerk Aegina AG con sede a Obergoms. Le azioni di questa società sono detenute dall'Ofima dal 1962.

Gli azionisti della Kraftwerk Aegina AG sono tenuti, in base al vigente contratto di partenariato, a far fronte ai costi annuali della società in proporzione alla loro quota di partecipazione. Nel conto economico, i costi per acquisti di energia includono 5.6 mio CHF quale partecipazione ai costi per il prelievo di energia dalla Kraftwerk Aegina AG durante l'esercizio 2015/16 (anno precedente: 5.9 mio CHF). Allo scopo di garantire una rappresentazione trasparente e completa dei costi di produzione della Kraftwerk Aegina AG, l'Ofima preleva a partire dall'anno d'esercizio 2008/09 una tassa di turbinaggio sull'elettricità prodotta nelle proprie centrali. Questa viene a sua volta, in base agli accordi contrattuali che regolano il partenariato, presa interamente a carico dall'Ofima. In data 30 settembre 2016 la somma di bilancio della Kraftwerk Aegina AG ammonta a 43.5 mio CHF (anno precedente: 43.7 mio CHF). Il valore del capitale proprio della Kraftwerk Aegina AG, che corrisponde alla quota di partecipazione dell'Ofima (determinato secondo il metodo equity), ammonta al 30 settembre 2016 a 6.9 mio CHF (anno precedente: 7.0 mio CHF).

12 Immobilizzazioni materiali

in migliaia CHF

	Impianti d'esercizio	Beni immobili aziendali edificati	Beni immobili non aziendali edificati	Impianti in costruzione e anticipi su impianti in costruzione	Attrezzature d'esercizio	Totale sostanza fissa materiale
Costo di costruzione 1.10.2014	881'295	10'084	10'685	61'917	4'795	968'776
Investimenti	8'174	555	65	10'541	123	19'458
Ripporto	41'153	570	40	-41'763	-	-
Diminuzioni	-8'437	-50	-	-	-433	-8'921
Costo di costruzione 30.9.2015	922'185	11'158	10'790	30'695	4'485	979'314
Ammortamenti accumulati 1.10.2014	-556'097	-7'583	-5'539	-	-3'700	-572'918
Ammortamenti 2014/15	-14'809	-210	-257	-	-266	-15'542
Diminuzioni	3'564	45	-	-	408	4'017
Ammortamenti accumulati 30.9.2015	-567'342	-7'748	-5'796	-	-3'558	-584'443
Valore di bilancio 1.10.2014	325'198	2'501	5'146	61'917	1'095	395'857
Valore di bilancio 30.9.2015	354'843	3'411	4'995	30'695	927	394'870
Costo di costruzione 1.10.2015	922'185	11'158	10'790	30'695	4'485	979'314
Investimenti	6'994	3	9	3'866	82	10'955
Ripporto	29'638	-	1	-29'640	-	-
Diminuzioni	-807	-	-	-283	-84	-1'175
Costo di costruzione 30.9.2016	958'010	11'162	10'801	4'639	4'483	989'094
Ammortamenti accumulati 1.10.2015	-567'342	-7'748	-5'796	-	-3'558	-584'443
Ammortamenti 2015/16	-16'142	-254	-257	-	-242	-16'895
Diminuzioni	680	-	-	-	84	764
Ammortamenti accumulati 30.9.2016	-582'804	-8'002	-6'053	-	-3'716	-600'574
Valore di bilancio 1.10.2015	354'843	3'411	4'995	30'695	927	394'870
Valore di bilancio 30.9.2016	375'206	3'160	4'748	4'639	767	388'519

Negli investimenti sono compresi interessi su capitale di terzi attivati nell'anno d'esercizio 2015/16 per un importo di 24'000 CHF (anno precedente: 8'000 CHF).

Composizione degli impianti d'esercizio

in CHF	30.9.2016	30.9.2015
Bacini d'accumulazione Naret, Cavagnoli, Sambuco	219'802'950	219'656'258
Impianto Robiei	166'324'651	134'563'631
Impianto Bavona	163'978'033	163'976'375
Impianto Peccia	60'546'265	60'161'736
Impianto Caverigno	99'302'856	99'253'535
Impianto Verbano	194'109'253	193'850'349
Stazioni di smistamento e linee	15'390'460	15'715'467
Centro comando, automazione, telecomunicazione	41'317'931	37'769'912
Costo di costruzione (concessioni incluse)	960'772'399	924'947'263
Dedotte le concessioni	-2'762'500	-2'762'500
Costo di costruzione	958'009'899	922'184'763
Dedotti gli ammortamenti accumulati	-582'803'908	-567'341'591
Valore di bilancio	375'205'991	354'843'172

13 Immobilizzazioni immateriali

in migliaia CHF	Concessioni	Diritti d'utilizzo	Altra sostanza fissa immateriale	Totale sostanza fissa immateriale
Costo d'acquisizione 1.10.2014	2'763	537	1'056	4'355
Investimenti	-	-	-	-
Diminuzioni	-	-	-	-
Costo d'acquisizione 30.9.2015	2'763	537	1'056	4'355
Ammortamenti accumulati 1.10.2014	-1'927	-246	-943	-3'117
Ammortamenti 2014/15	-35	-134	-31	-200
Diminuzioni	-	-	-	-
Ammortamenti accumulati 30.9.2015	-1'962	-380	-973	-3'316
Valore di bilancio 1.10.2014	835	291	113	1'239
Valore di bilancio 30.9.2015	800	157	82	1'039
Costo d'acquisizione 1.10.2015	2'763	537	1'056	4'355
Investimenti	-	-	-	-
Diminuzioni	-	-	-	-
Costo d'acquisizione 30.9.2016	2'763	537	1'056	4'355
Ammortamenti accumulati 1.10.2015	-1'962	-380	-973	-3'316
Ammortamenti 2015/16	-35	-134	-25	-194
Diminuzioni	-	-	-	-
Ammortamenti accumulati 30.9.2016	-1'997	-515	-998	-3'510
Valore di bilancio 1.10.2015	800	157	82	1'039
Valore di bilancio 30.9.2016	766	22	57	845

14 Debiti per forniture e prestazioni

in CHF	30.9.2016	30.9.2015
Nei confronti di azionisti	-	6'569'125
Nei confronti di partecipate	2'171'416	2'411'123
Nei confronti di altre persone vicine	-	17'909
Nei confronti di terzi	825'156	775'512
Totale	2'996'572	9'773'669

15 Ratei e riscontri

in CHF	30.9.2016	30.9.2015
Imposte	5'384'847	4'013'341
Interessi pro rata	1'825'794	2'039'719
Diversi	7'415'606	6'575'130
Totale	14'626'247	12'628'190

16 Debiti onerosi

in CHF	30.9.2016	30.9.2015
Rimborsabili entro 1 anno	50'000'000	50'000'000
Rimborsabili entro 1-5 anni	130'000'000	140'000'000
Rimborsabili dopo 5 anni	120'000'000	110'000'000
Totale	300'000'000	300'000'000

17 Accantonamenti

in migliaia CHF	Per rischi relativi all'esercizio degli impianti	Per personale pensionato	Totale accantonamenti
Valore di bilancio 1.10.2014	2'180	3'170	5'350
Assegnazione	-	-	-
Utilizzo	-55	-255	-310
Scioglimento	-	-	-
Valore di bilancio 30.9.2015	2'125	2'915	5'040
Di cui con una scadenza stimata < 12 mesi	-	230	230
Valore di bilancio 1.10.2015	2'125	2'915	5'040
Assegnazione	-	-	-
Utilizzo	-	-214	-214
Scioglimento	-	-	-
Valore di bilancio 30.9.2016	2'125	2'701	4'826
Di cui con una scadenza stimata < 12 mesi	-	200	200

L'accantonamento per rischi relativi all'esercizio degli impianti copre l'esborso previsto in relazione ai rischi identificabili in questo ambito al momento della chiusura del bilancio. Si tratta essenzialmente dei costi stimati per danni già verificatisi e per porre rimedio a situazioni che compromettono il regolare esercizio degli impianti. L'accantonamento per personale pensionato concerne il rincaro che viene concesso sulle attuali rendite della cassa pensione.

18 Capitale azionario

Il capitale sottoscritto ammonta a 100 mio CHF ed è costituito da 1000 azioni nominative del valore nominale di 100'000 CHF. Gli azionisti sono:

20.0 %	Cantone Ticino
30.0 %	Axpo Power AG, Baden
12.5 %	IWB Industrielle Werke Basel
12.5 %	Alpiq AG, Olten
10.0 %	Città di Zurigo
10.0 %	BKW Energie AG, Berna
5.0 %	Energie Wasser Bern

ULTERIORI INFORMAZIONI

19 Istituzioni di previdenza

Vantaggio / impegno economico e costi per la previdenza in migliaia CHF	Sovra-/sottocopertura		Quota parte economica dell'organizzazione		Scostamento rispetto ad anno precedente risp. registrazione a conto economico nell'anno d'esercizio	Contributi delimitati per il periodo contabile		Costi per la previdenza nei costi del personale	
	2015/16	2014/15	2015/16	2014/15		2015/16	2014/15	2015/16	2014/15
Istituzioni di previdenza senza sovra-/sottocopertura					-	929	922	929	922
Totale	-	-	-	-	-	929	922	929	922

La determinazione delle ripercussioni economiche da istituzioni di previdenza fa riferimento alla situazione finanziaria dell'istituto di previdenza come da ultima chiusura d'esercizio. Inoltre si tiene conto di sviluppi sostanziali subentrati dall'ultima chiusura d'esercizio. L'istituto di previdenza comune, a cui è affiliato l'Ofima, ha chiuso il suo ultimo anno d'esercizio in data 31 marzo 2016 (anno precedente: 31 marzo 2015). Il grado di copertura ammontava al 100.3 % al 31 marzo 2016, data di chiusura dell'esercizio dell'istituto di previdenza (anno precedente: 103.6 %).

20 Posti di lavoro

La media annua di posti di lavoro a tempo pieno non ha superato né nell'anno d'esercizio né in quello precedente le 250 unità.

21 Onorari corrisposti all'ufficio di revisione

Gli onorari corrisposti all'ufficio di revisione per i servizi di revisione sono ammontati sia nell'esercizio in esame che in quello precedente a 16'500 CHF. Altri servizi non sono da esso stati forniti.

22 Impegni eventuali e altri impegni non soggetti a contabilizzazione

Al 30 settembre 2016 sussistono impegni eventuali per un importo di 0.2 mio CHF (anno precedente: 0.2 mio CHF) in connessione con fidejussioni a favore di terzi. Siccome la società non si aspetta alcun impegno da ciò, nessun importo è stato accantonato.

Non sussistono altri impegni non soggetti a contabilizzazione che andrebbero esposti oltre a quanto segnalato al punto 11, relativo alla società Kraftwerk Aegina AG.

23 Transazioni con persone vicine

in CHF	2015/16	2014/15
Acquisti d'energia	12'478'546	9'801'918
Forniture e prestazioni della Officine idroelettriche di Blenio SA	228'429	255'908
Altre forniture e prestazioni	67'906	1'127'913
Totale forniture e prestazioni di persone vicine	12'774'881	11'185'739
Costi annuali a carico degli azionisti	74'922'290	64'632'928
Forniture e prestazioni alla Officine idroelettriche di Blenio SA	3'551'815	3'425'014
Altre forniture e prestazioni	2'549'808	2'600'305
Totale forniture e prestazioni a persone vicine	81'023'913	70'658'247

Gli acquisti d'energia concernono il prelievo dell'energia dalla Kraftwerk Aegina AG (cfr. punto 11) e la fornitura da parte dei partner, ad un prezzo che si orienta al valore di mercato, dell'energia necessaria per il pompaggio. In contropartita per il ritiro dell'energia elettrica prodotta, i partner rimborsano all'Ofima i costi annuali da essa generati. Le forniture e prestazioni tra l'Ofima e la Officine idroelettriche di Blenio SA, che hanno i medesimi azionisti, si sono basate su accordi contrattuali oppure sono avvenute a condizioni di mercato. Le altre forniture e prestazioni concernono transazioni effettuate nell'ambito della normale attività aziendale della società. Esse si sono svolte a normali condizioni di mercato. I crediti e i debiti nei confronti di persone vicine ed azionisti sono già stati esposti ai punti 10, 11 e 14 dell'allegato al conto annuale.

24 Attivi eventuali

In relazione al trasferimento della rete di trasporto e dei relativi impianti dai proprietari precedenti a Swissgrid, l'EiCom ha emanato, prima della data d'approvazione del conto annuale, la decisione in merito al metodo da applicare per stabilire il valore di trasferimento determinante.

Con decisione del 20 settembre 2012 l'EiCom aveva fissato che l'indennizzo doveva corrispondere al valore regolamentato. Questa decisione era stata impugnata. Con sentenza dell'11 novembre 2013 il Tribunale amministrativo federale aveva stabilito che vi è un diritto costituzionale ad ottenere un pieno indennizzo secondo i principi del diritto d'espropriazione. La decisione in merito era stata demandata all'EiCom.

Di seguito i proprietari precedenti hanno elaborato una soluzione contrattuale in merito al metodo da applicare per stabilire il valore determinante. Il 20 ottobre 2016 l'EiCom ha deciso sul metodo, mettendo così in pratica la sentenza del Tribunale amministrativo federale. La conferma della crescita in giudicato della decisione è attesa nel mese di dicembre 2016.

Per Ofima – premesso che la decisione cresca in giudicato – ne deriva un contributo al risultato di 1.2 mio CHF nell'anno d'esercizio 2016/17. Il relativo versamento è atteso ad inizio 2017. Al termine di tutte le procedure relative alle differenze di copertura nonché del secondo adattamento del valore il metodo di valutazione sarà applicato in via definitiva, ciò che potrebbe portare ad un ulteriore contributo al risultato.

25 Avvenimenti dopo il giorno di chiusura del bilancio

Dopo il 30 settembre 2016, giorno di chiusura del bilancio, non si sono verificati altri avvenimenti, oltre a quanto segnalato al punto 24, che andrebbero menzionati. Avvenimenti verificatisi dopo il giorno di chiusura del bilancio sono stati considerati fino al 1° dicembre 2016, data in cui il conto annuale è stato approvato dal Consiglio d'amministrazione.

RIPARTIZIONE DELL'UTILE DI BILANCIO AL 30 SETTEMBRE 2016

(Proposta del Consiglio d'amministrazione)

in CHF	30.9.2016	30.9.2015
Riporto dall'anno precedente	-	-
Utile d'esercizio	3'425'000	3'685'000
Utile di bilancio	3'425'000	3'685'000
Dividendo	-3'250'000	-3'500'000
Assegnazione alla riserva generale	-175'000	-185'000
Riporto a saldo nuovo esercizio	-	-

L'art. 22 degli Statuti stabilisce che il dividendo sul capitale azionario deve essere, in cifra tonda, fino ad un massimo dell'1 % superiore all'interesse medio corrisposto sui prestiti emessi dalla società. L'interesse medio per l'esercizio 2015/16 ammonta a 2.46 % (anno precedente: 2.53 %). Ne risulta un dividendo del 3.25 %.

Locarno, 1° dicembre 2016

A nome del Consiglio d'amministrazione:

Il Presidente

Rolf W. Mathis



Relazione dell'Ufficio di revisione
all'Assemblea generale della
Officine idroelettriche della Maggia SA
Locarno

Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo svolto la revisione dell'annesso conto annuale della Officine idroelettriche della Maggia SA, costituito da conto economico, bilancio, conto dei flussi di tesoreria e allegato, per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2016.

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità agli Swiss GAAP FER, nonché alle disposizioni legali e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme contabili, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale sulla base della nostra revisione. Abbiamo svolto la nostra revisione conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione. Tali standard richiedono di pianificare e svolgere la revisione in maniera tale da ottenere una ragionevole sicurezza che il conto annuale non contenga anomalie significative.

Una revisione comprende lo svolgimento di procedure di revisione volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di revisione compete al giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a frodi o errori. Nella valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme contabili adottate, della plausibilità delle stime contabili effettuate, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Riteniamo che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente e appropriata su cui fondare il nostro giudizio.

Giudizio di revisione

A nostro giudizio, il conto annuale per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2016 presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale in conformità agli Swiss GAAP FER, alla legge svizzera e allo statuto.

PricewaterhouseCoopers SA, via della Posta 7, casella postale, 6901 Lugano
Telefono: +41 58 792 65 00, Fax: +41 58 792 65 10, www.pwc.ch

PricewaterhouseCoopers SA fa parte di una rete internazionale di società giuridicamente autonome e indipendenti tra loro.



Relazione in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale, concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta d'impiego dell'utile di bilancio è conforme alla legge svizzera e allo statuto e raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

PricewaterhouseCoopers SA

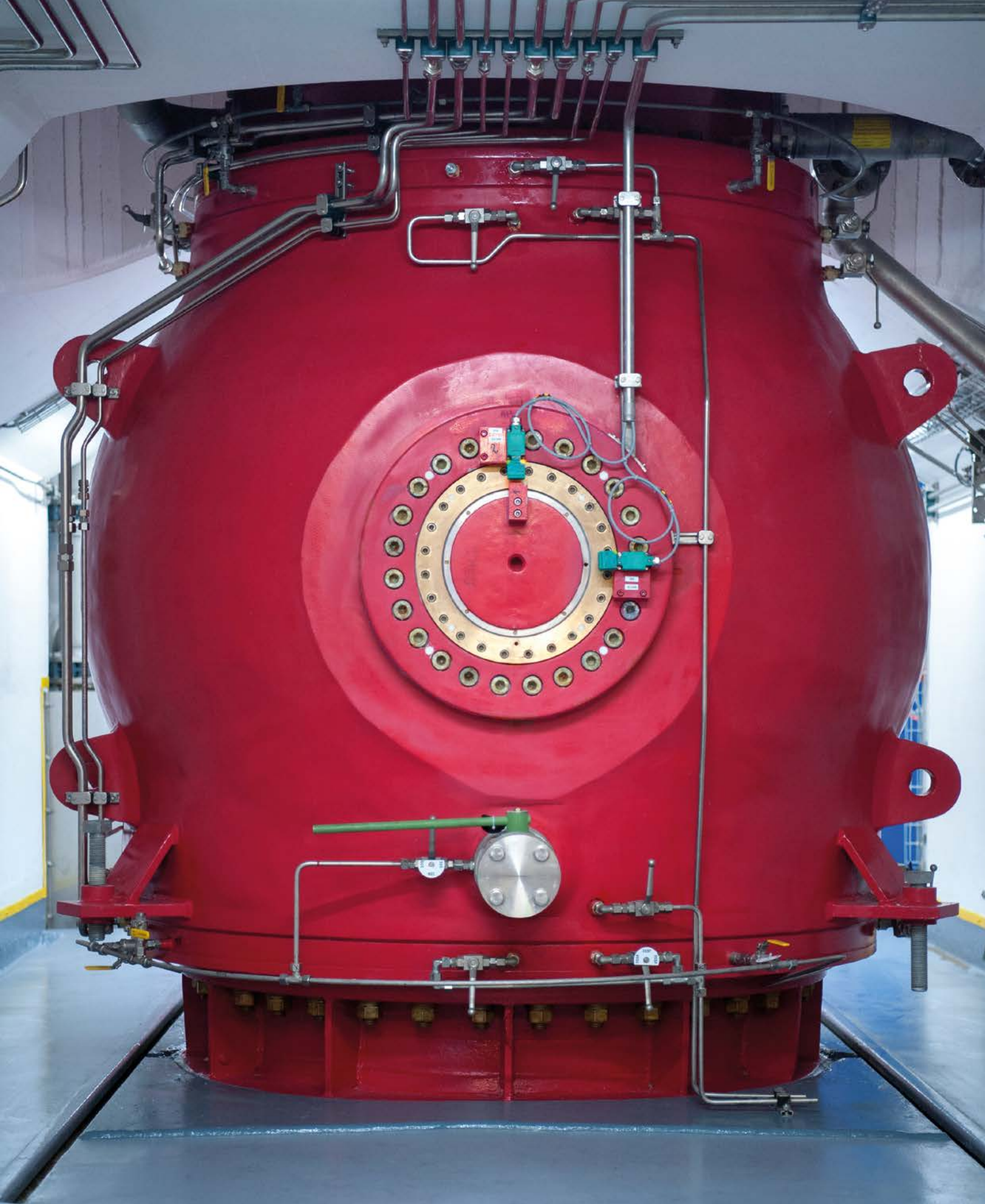


Roberto Caccia
Perito revisore
Revisore responsabile



Greta Vanini

Lugano, 1 Dicembre 2016



Centrale Robiei, valvola sferica bassa pressione



Officine idroelettriche della Maggia SA

Via in Selva 11
CH-6604 Locarno

Tel +41 91 756 66 66
Fax +41 91 751 80 92

maggia@ofima.ch
www.ofima.ch